



COMUNE di CEVO

(Provincia di Brescia)

Affidamento dei lavori di
“MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E
VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” - CUP:
D33B20000080002

VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ DELL’OFFERTA

Affidamento “in House” – Comunità Montana di Valle Camonica

Art. 192 D.Lgs. 50/2016

PREMESSE

Il Comune intende affidare i lavori di **“MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” - CUP: D33B20000080002** alla società *“in house”* denominata Comunità Montana di Valle Camonica;

Si deve considerare che il Comune di Cevo - insieme ai Comuni di Corteno Golgi, Edolo, Sonico, Cedegolo, Berzo Demo, Savio dell’Adamello ed alla Comunità Montana di Valle Camonica - è socio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, con sede in via Treboldi n. 77 a Edolo (Bs) – C.F. e P.Iva 01810800985, riconosciuto d Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale n.05254 del 24.11.1995.

Inoltre il Consorzio ha come finalità la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale dei Comuni soci attraverso la gestione forestale dei boschi, la realizzazione e la manutenzione di strade agro-silvo-pastorali, la manutenzione della rete sentieristica e dei percorsi pedonali, miglioramento dell’assetto idrogeologico dei versanti mediante l’esecuzione di opere e di lavori di sistemazione idraulico-forestale con opere di ingegneria naturalistica, realizzazione o manutenzioni ordinarie e straordinarie di edifici adibiti all’allevamento del bestiame o da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti lattiero – caseari.

In particolare il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica rispetta tutte le condizioni di cui all’art.5 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii e, nello specifico:

- le Amministrazioni pubbliche - enti soci - esercitano nei confronti del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica un controllo analogo a quello che esercitano sulle proprie articolazioni, Uffici e Servizi;
- oltre l’80% delle attività svolte nel corso degli ultimi anni da parte del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica è stato erogato in favore degli enti pubblici consorziati, tra i quali è annoverato anche il Comune di Cevo;
- il capitale del Consorzio è interamente ed esclusivamente detenuto da soci, tutti soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico;

FINALITÀ

Il presente documento rappresenta la relazione/istruttoria in merito alla stipula della convenzione per l’affidamento di talune attività di carattere tecnico inerenti al Servizio Idrico Integrato di Servizio in oggetto.

La relazione è redatta ai sensi dell’art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che *“ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto*



COMUNE di CEVO

(Provincia di Brescia)

riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'esposizione di quanto richiesto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società "in house providing". Il nuovo Codice dei Contratti e delle concessioni, D.Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il nuovo Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti. L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");
2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;
3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

Le norme vigenti prevedono che nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

- delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
- dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Nel caso in argomento si tratta di sottoscrivere un contratto per la realizzazione di opere in parte di manutenzione straordinaria della viabilità montana e della sentieristica nel territorio del Comune di Cevo e la realizzazione di un piccolo strato di strada per l'accesso alla zona montana denominata "Barzabal".



COMUNE di CEVO

(Provincia di Brescia)

FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEI LAVORI

Le finalità che si intendono perseguire con l'affidamento dei lavori sono quelle di seguito elencate:

- a) manutenzione straordinaria e riassetto della viabilità montana con particolare riguardo alla sentieristica;
- b) posizionamento nuova segnaletica dei sentieri montanti;
- c) realizzazione di un tratto di strada per accesso alla località Barzabal anche per la gestione e manutenzione delle prese dell'acquedotto comunale e del territorio in generale soprattutto ai fini della prevenzione degli incendi boschivi.

LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

Il Comune di Cevo si trova a dover realizzare opere di manutenzione straordinaria sulla viabilità agro-silvo-pastorale e sentieristica al fine di incentivare la fruizione anche ai fini turistici delle zone montane, nell'ambito del progetto di **"MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020" - CUP: D33B20000080002**.

Il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica ha come finalità principale la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale dei Comuni soci attraverso la gestione forestale dei boschi, la realizzazione e la manutenzione di strade agro-silvo-pastorali, la manutenzione della rete sentieristica e dei percorsi pedonali, miglioramento dell'assetto idrogeologico dei versanti mediante l'esecuzione di opere e di lavori di sistemazione idraulico-forestale con opere di ingegneria naturalistica, realizzazione o manutenzioni ordinarie e straordinarie di edifici adibiti all'allevamento del bestiame o da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti lattiero - caseari;

Si ritiene pertanto che il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica abbia tutte le adeguate capacità tecnico professionali, nonché le attrezzature tecnico meccaniche, per procedere alla gestione del servizio oggetto della presente convenzione;

La forma di affidamento in argomento, quindi, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, risulta opportuna.

Le condizioni per l'affidamento diretto "in house" sono assolutamente sussistenti.

Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

- 1) che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- 2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Evidenziato che:

- il Comune di Cevo - insieme ai Comuni di Corteno Golgi, Edolo, Sonico, Cedegolo, Berzo Demo, Saviore dell'Adamello ed alla Comunità Montana di Valle Camonica - è socio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, con sede in via Treboldi n. 77 a Edolo (Bs) – C.F. e P.Iva 01810800985, riconosciuto d Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale n.05254 del 24.11.1995
- nel rispetto di quanto disposto ex art.92, co.1, del D.Lgs. n.50/2016, il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica ha presentato, per il tramite della Comunità Montana di Valle Camonica, domanda di iscrizione del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica quale società in house di tutti i soci consorziati;



COMUNE di CEVO

(Provincia di Brescia)

- in data 14.1.2019 ANAC ha provveduto all'iscrizione del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica quale società in house dei soci aderenti, così consentendo agli Enti soci, tra cui il Comune di Cevo, di poter effettuare affidamenti diretti in favore dello stesso;

Si deduce che il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100%), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di "governance" che presenta e per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano lo statuto sociale.

Infine, si ritiene che sussistano ampiamente le ragioni richieste dalla normativa vigente per l'affidamento dei lavori di che trattasi secondo il modello "in house providing". Ciò anche in ragione del fatto che:

- nella specie sussistono i requisiti comunitari per l'affidamento "in house";
- il modello "in house providing" consente di effettuare sui servizi un maggior controllo, più incisivo e penetrante rispetto all'appaltatore privato. Inoltre, la società risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio e in particolare:
- capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a prezzi concorrenziali e comunque competitivi;
- ha una gestione in equilibrio;
- presenta una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale;
- possiede una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio;
- è in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio essendo in possesso, altresì, di certificazioni specifiche. La convenienza del presente contratto non si misura unicamente in termini puramente economici, ma in termini generali di gestione.
- si ravvisa, infatti, una forte economia nella gestione del servizio in quanto lo spostamento in capo al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica di tutte le fasi amministrative, gestionali, tecniche e contabili comporta un sicuro rafforzamento delle disponibilità di tempo interne all'ente e una gestione, seppur eseguita da terzi, conforme alle normative vigenti.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.

Appurato che a livello tecnico e amministrativo la gestione dei lavori affidati è in linea con la normativa vigente e che la gestione interna permette di monitorare con efficacia la qualità dell'opera a livello economico l'offerta presentata dal Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, pervenuta al **prot. 3628 del 28/06/2023** è valutabile sotto i seguenti aspetti:

- i prezzi sono in linea con i prezzi medi praticati in zona anche tenuto conto del momento di incertezza del mercato anche a seguito dei continui incrementi dei costi dei materiali da costruzione;
- lo sconto del 1,5% risulta congruo;
- la gestione dei lavori permette di realizzare economie di scala grazie alla gestione tecnica interna dell'ente affidatario tramite il proprio personale dipendente;
- la realizzazione di opere, in particolare manutentive, con personale dipendente permette il miglior controllo sulla qualità dei lavori manutentivi, sui tempi di realizzazione e garantisce l'efficacia dell'interno.

Si deve considerare infine che:



COMUNE di CEVO

(Provincia di Brescia)

- risulta particolarmente qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra il socio ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Cevo di esercitare sul Consorzio una penetrante azione di coordinamento e controllo sulle attività di avanzamento e realizzazione dell'opera, certamente più incisiva di quella ipoteticamente praticabile nei confronti di un soggetto terzo;
- il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, tenuto conto della peculiare dislocazione dell'area di cantiere e della tipologia di lavorazione da realizzarsi, grazie al personale in organico, dotato di comprovate capacità tecnico-professionali per l'operatività in ambito boschivo ed alle speciali dotazioni tecniche e materiali di cui dispone, è certamente soggetto in grado di garantire la corretta esecuzione dell'opera in oggetto, anche con particolari profili di efficienza, economicità e qualità del servizio non riscontrabili ricorrendo ad altri operatori presenti sul mercato, il tutto in perfetto rispetto del principio di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art.192, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento delle opere in oggetto al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica risponde, pertanto, ai criteri di efficienza, economicità e qualità delle prestazioni di servizio;

Pertanto, l'affidamento in house in argomento oltre a comportare una convenienza economica effettiva, rispetto al ricorso al mercato, presenta indubbi benefici per la collettività soprattutto in termini di efficienza e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

CONCLUSIONI

In relazione a quanto suddetto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine alla convenzione per prestazioni e servizi per l'affidamento di talune attività di carattere tecnico inerenti al servizio idrico integrato, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per l'amministrazione comunale, l'affidamento diretto "in house" al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica dei lavori in oggetto.

Inoltre, ed in linea generale, l'affidamento "*in house*" al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica dei lavori in argomento risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- in primo luogo, risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del solo contratto;
- i costi sono contenuti a livelli confrontabili con il mercato esistente, realizzando il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione propria interna;

Infine, è stato accertato che il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica non si trova in alcuna delle condizioni stabilite dalla Corte dei Conti con parere 1 febbraio 2013 n. 10 quali cause ostative al mantenimento, da parte del Comune di Cevo, di partecipazione societarie;

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Venturini Angelo Giuseppe

- *documento firmato digitalmente* -